MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI

(Chiarimento)
PROT. n° 0010059
001/032101.01.4106.040D

Roma, 22 luglio 2011

OGGETTO: Deposito di gas GPL sito in Comune di Belluno, XXXXXX. Richiesta di chiarimenti.

In riferimento al quesito pervenuto con la nota indicata a margine ed inerente l'argomento in oggetto, si concorda con il parere espresso al riguardo da codesta Direzione Regionale VV.F.

In particolare si rappresenta che:

1. premesso che l'elenco delle piante considerate ad alto fusto indicate all'art. 892 del Codice Civile non può considerarsi esaustivo, si ritiene che ai fini della sicurezza antincendi devono essere ricomprese tra le piante ad alto fusto quelle che possono sviluppare l'apparato radicale in modo da poter arrecare danni al deposito; per tale motivo può considerarsi un utile riferimento la definizione indicata nella legge Forestale della Regione Marche n. 6 del 23/02/2005 che considera piante ad alto fusto quelle aventi un diametro di almeno 15 cm ad 1.30 mt da terra.
2. può ritenersi idonea una protezione consistente in un diaframma circolare, realizzato in materiale sufficientemente resistente, disposto attorno al serbatoio in grado di offrire una resistenza meccanica all'azione di penetrazione degli apparati radicali delle piante ad alto fusto, conformemente a quanto prescritto al punto 10 comma 2 dell'allegato al DM 14 maggio 2004, acquisendo la specifica certificazione rilasciata da parte di un professionista agronomo;
3. non si ritiene lecito rilasciare oggi il Certificato di Prevenzione Incendi anche se la pianta non ha raggiunto lo status di pianta ad alto fusto, in quanto è necessario garantire l'osservanza della normativa antincendi prescindendo dallo stato di sviluppo ella pianta stessa.

Parere della Direzione Regionale

Si trasmette in allegato il quesito pervenuto dal Comando VV.F. di Belluno relativo alla presenza di alberi ad alto fusto in prossimità di serbatoi di gpl.

Nel dettaglio si rimanda al contenuto della nota del Comando.

Sull'argomento questa Direzione reputa che la questione afferisca ad aspetti di prevenzione incendi ma anche di natura civilistica.

Si ritiene inoltre che sulla materia possa essere utilmente presa a riferimento la nota di codesta Direzione Prot. nr. P769-4106 sott. 40/D1 del 4 agosto 2005 (vedi allegato).

Parere del Comando

È pervenuta a quest'Ufficio una segnalazione relativa alla verifica della regolarità di installazione dì un serbatoio di gas GPL.

In occasione del sopralluogo è emerso che il serbatoio risulta installato ad una distanza di circa 3 metri da una palma. Al riguardo il punto 10.2 del decreto del Ministero dell'Interno 14 maggio 2004 stabilisce che, per i serbatoi interrati, è vietata la presenza di alberi ad alto fusto per un raggio di 5 m dal contorno del serbatoio, fatto salvo il caso in cui le modalità di interro del serbatoio prevedano un'idonea protezione in tal senso,

La proprietà ha pertanto inviato a quest'Ufficio una relazione del Corpo Forestale dello Stato che evidenzia che dal punto di vista giuridico "si considerano alberi ad alto fusto i noci, castagni, querce, pini, cipressi, olmi, pioppi, platani e simili. Sono reputati non di alto fusto quelli il cui fusto, sotto un' altezza non superiore a 3 metri, si diffonde in rami", mentre dal punto di vista botanico la palma in questione rientra tra le piante di alto fusto, essendo in grado di raggiungere potenzialmente un'altezza anche di 10 - 12 metri e di conseguenza si svilupperà in maniera proporzionale anche l'apparato radicale.

Si richiede inoltre di conoscere quali siano le particolari modalità di protezione che consentano la riduzione della distanza, secondo quanto previsto dal punto 10.2 del D.M. 14/5/2004, come ad esempio, barriere interrate realizzate con lastra metallica, atte ad impedire l'avvicinamento al serbatoio dell' apparato radicale, ovvero altre misure.

Si richiede pertanto il parere del Comitato Tecnico Regionale sulla problematica in esame, in particolare se fare affidamento alla definizione legale ovvero a quella botanica, che sembra sia più di interesse a fini di sicurezza e sulle caratteristiche costruttive di un'eventuale barriera.

Si richiede inoltre di conoscere se sia lecito rilasciare oggi il Certificato di prevenzione incendi per il predetto serbatoio, atteso che la pianta è giovane e non ha ancora raggiunto lo status di pianta di alto fusto, e di rivalutare al rinnovo del certificato di prevenzione incendi lo stato di accrescimento della pianta e le condizioni al contorno. Si allega documentazione.

(Si omettono gli allegati. N.d.R.)